

## ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 2020

### RESOCONTO DELLE RISULTANZE DELLE DECISIONI ASSUNTE

L'Assemblea Ordinaria 2020 della Banca di Credito Cooperativo di Napoli, si è regolarmente svolta in data 27/06/2020, in seconda convocazione, alla presenza del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Direttore Generale, nonché segretario dell'Assemblea, e del Rappresentante Designato Notaio Nicola Capuano.

Sono state validamente conferite n. 1.558 deleghe, complete delle relative istruzioni di voto.

Nessun Socio ha presentato proposte alternative a quelle formalizzate dal Consiglio di Amministrazione, relativamente ai punti posti all'ordine del giorno. Nessun Socio ha espresso voto contrario alle proposte del Consiglio di Amministrazione.

All'apertura dei lavori assembleari il Presidente a nome dell'intero Consiglio, ha rivolto un messaggio di vicinanza e ringraziamento ai Soci, di benvenuto ai nuovi entrati e di ricordo per i defunti.

Si riporta di seguito una sintesi delle decisioni assunte.

#### 1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019: deliberazioni relative.

Nel corso dei lavori assembleari è stata data lettura e spiegazione dei principali passaggi, dati e indici del bilancio della Società al 31 dicembre 2019, la cui illustrazione completa e approfondita è contenuta nel progetto di Bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione e messo a disposizione dei Soci nei tempi e nelle modalità previsti. Il Collegio Sindacale, redatta la propria relazione al bilancio, ha espresso parere positivo circa la conformità alla legge ed allo statuto della particolare procedura di convocazione dell'assemblea. Con 1.558 voti favorevoli, 0 contrari e nessun astenuto, l'Assemblea ha deliberato l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 della Banca come esposto nella documentazione di "Stato Patrimoniale", di "Conto Economico", "Prospetto della redditività complessiva", "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto", "Rendiconto Finanziario", nella "Nota integrativa", nonché nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione".

#### 2. Destinazione del risultato di esercizio

Con 1.558 voti favorevoli, 0 contrario e nessun astenuto, l'Assemblea ha approvato la proposta di destinazione e distribuzione dell'utile risultante dal bilancio d'esercizio, come previsto dall'art. 2433 del codice civile, di seguito riassunta:

Dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 della Banca risulta un utile netto pari a Euro **2.888.140**.

In relazione al citato risultato di esercizio, la proposta di ripartizione dell'utile netto che formula il Consiglio di amministrazione è la seguente:

- a Riserva legale indivisibile, euro **2.801.496**
- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 11, comma 4, legge 59/92), euro **86.644** (pari al 3% degli utili netti annuali).

#### 3. Determinazione, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale, dell'ammontare massimo delle posizioni di rischio che possono essere assunte nei confronti dei soci, dei clienti e degli esponenti aziendali

L'art. 30 dello Statuto sociale demanda all'assemblea ordinaria la determinazione dell'ammontare massimo delle esposizioni, così come definite dalla disciplina prudenziale in materia di grandi esposizioni, che possono essere assunte nei confronti dei soci e clienti e degli esponenti aziendali ancorché non soci.

Con 1.558 voti favorevoli, 0 contrario e nessun astenuto, l'Assemblea ha approvato la nuova misura rispettivamente: per i soci e clienti in Euro 2.500.000,00 e per gli esponenti aziendali ancorché non soci in euro 800.000,00.

Come di seguito dettagliato:

- Euro 2.500.000,00 per fido diretto e indiretto, per singolo prenditore o gruppo connesso, nei confronti di Soci e/ o clienti), a fronte del limite massimo possibile, previsto dallo statuto e dalle norme di vigilanza, pari a 2.756.598,00 di euro (15% dei fondi propri), ma con le seguenti limitazioni, atte a favorire lo sviluppo della nostra Banca, ma, come detto, mantenendo particolare e costante attenzione ai rischi.
- Euro 1.000.000,00 per linee di credito dirette ed indirette senza garanzia reale, siano essi singoli prenditori o gruppo connesso, nei confronti di Soci e clienti; gli affidamenti che andranno oltre tale limite e fino alla concorrenza di 2.500.000 di euro dovranno essere totalmente garantiti in via reale (pegno o ipoteca) o garantiti da fideiussione di Iccrea Bancalmpresa S.p.A. – Iccrea Banca S.p.A., a prima richiesta.
- Euro 1.500.000,00 per linee di credito dirette ed indirette, siano essi singoli prenditori o gruppo connesso, nei confronti di Soci e clienti concessi direttamente dalla BCC di Napoli, con la garanzia rilasciata dalla Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A., Mandataria del RTI, a valere sul Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, costituito ex art. 2, comma 100, lettera a) della legge 662/96, garanzia rilasciata da SACE ai sensi del DL n. 23 del 08/04/2020 ed assimilati, eventuali altre garanzie governative e/o sovrane.
- Nei confronti degli esponenti aziendali, ancorché non Soci, il limite massimo per linee di credito dirette ed indirette (siano essi singoli prenditori o gruppo connesso), 400.000,00 euro (contro i 918.866,00 euro quale limite possibile previsto dallo statuto, 5% dei fondi propri) in presenza di linee di credito senza garanzia reale;
- Nei confronti degli esponenti aziendali, ancorché non Soci, il limite massimo per linee di credito dirette ed indirette, (siano essi singoli prenditori o gruppo connesso) riferito a operazioni garantite da garanzia reale, 800.000,00 euro (contro i 918.866,00 di euro, quale importo massimo concedibile previsto dallo statuto, 5% dei fondi propri).

Il limite massimo tra linee di credito garantite realmente o no, non potrà superare comunque la soglia di 800.000,00 euro.

I limiti sopra indicati non si applicano alle posizioni nei confronti della Capogruppo, delle Banche affiliate alla stessa e alle altre società del Gruppo di appartenenza; per fido indiretto si intende il valore delle garanzie personali rilasciate a favore della Banca.

#### **4. Informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione durante il decorso esercizio. Approvazione delle "Politiche in materia di remunerazione e incentivazione"**

Sono state fornite le informative previste dalla normativa di Vigilanza sull'attuazione delle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione a favore degli esponenti aziendali e del personale nel corso dell'esercizio 2019. Il Presidente, nel rammentare che per tali informative non è richiesta alcuna deliberazione, ha comunicato gli esiti positivi delle verifiche effettuate dalle funzioni di revisione.

Con 1.558 voti favorevoli, all'unanimità sono state approvate le "Politiche di remunerazione e incentivazione per il 2020", predisposte in conformità con quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, in piena coerenza con le Direttive e le Comunicazioni trasmesse in materia dalla Capogruppo, corredate dai pareri espressi dalle funzioni aziendali di controllo "risk management" e "compliance" ciascuna per il proprio ambito.

#### **5. Determinazione del numero degli amministratori ai sensi dall'art. 21.1 del Regolamento assembleare-elettorale**

Il primo comma dell'articolo 32 (o dell'art. 52, in fase transitoria) dello Statuto sociale della Banca prevede una "forbice" con un numero minimo e un numero massimo e ne riserva la precisa e preventiva determinazione all'Assemblea nell'anno precedente alla nomina, considerato che nel 2021 ci sarà il rinnovo delle cariche, quest'anno, in virtù dell'art. 21.1 del Regolamento elettorale e assembleare, l'assemblea deve determinare il numero di amministratori da eleggere nel 2021.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di stabilire il numero degli amministratori, ai sensi del Regolamento Assembleare e elettorale, per il rinnovo delle cariche che avverrà nel 2021 in 9 amministratori.

Con 1.558 voti favorevoli l'Assemblea ha accolto la proposta all'unanimità.

**6. Polizza assicurativa per responsabilità civile e infortuni professionali (ed extra-professionali) degli esponenti aziendali: deliberazioni.**

L'Assemblea ha approvato la stipula di una polizza assicurativa con riguardo alla responsabilità civile verso terzi, compresa la Banca, dei componenti degli organi sociali, a copertura di eventuali risarcimenti conseguenti a violazioni non dolose di obblighi posti dalla legge a loro carico, compiute nell'esercizio delle loro funzioni, con esclusione delle violazioni sanzionate penalmente e delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni di norme emanate dagli Organi di Vigilanza. La copertura assicurativa si estende anche alle conseguenze di eventuali infortuni subiti dagli esponenti in parola. L'approvazione è avvenuta all'unanimità con 1.558 voti favorevoli.

La seduta assembleare, iniziata alle ore 10:30 si è chiusa alle ore 12:15. Il Presidente ha rivolto, anche al nome del Consiglio di Amministrazione, un ringraziamento ai referenti della Capogruppo, alle Autorità di Vigilanza e a tutti i dipendenti.

Napoli, 27 giugno 2020